



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Aggiungi un posto a tavola

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Area d'intervento: cod. 01 - Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 rientrano a vario titolo nei piccoli traguardi già presenti nei nostri programmi educativi, quali: la salute ed il benessere, l'istruzione di qualità, la riduzione delle disuguaglianze, la speranza di un lavoro dignitoso ed infine, un rapporto con l'ambiente integrato, quindi coerente con i temi della sostenibilità. Il presupposto sotteso a questi obiettivi e alle strategie individuate per raggiungerli consiste nella convinzione che contribuire alla costruzione della vita comune da parte di ognuno secondo le proprie possibilità permetta il sorgere del senso di appartenenza a una collettività, costituendo così un riconoscimento reciproco fra l'individuo e la comunità, e questo riconoscimento si realizza attraverso singole azioni che trovano il loro senso nel tempo (nel loro essere ripetute continuativamente per un lasso di tempo). In particolare, "Aggiungi un posto a tavola" contribuisce, coerentemente con il programma in cui si inserisce, al raggiungimento dell'Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni e nello specifico al raggiungimento del target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

In altre parole, l'obiettivo generale del presente progetto è contribuire alla valorizzazione delle persone con disabilità, sia all'interno del contesto sociale in cui sono inserite, sia fornendo loro strumenti utili a sviluppare una maggiore autonomia; in tal senso intendiamo costruire i presupposti perché le famiglie possano affrontare il tema del "dopo di noi" con maggiore serenità. Una rete sociale coesa ed estesa anche al di fuori del nucleo familiare, da questo punto di vista, è una garanzia di benessere per tutti coloro che ne fanno parte (non soltanto per i soggetti svantaggiati).

La conoscenza reciproca tra i nostri due Enti ha messo in risalto, non solo la volontà di perseguire un obiettivo comune, ma anche le affinità relative ad obiettivi secondari coerenti tra loro, anche se realizzati con attività differenti. Possiamo quindi mettere in relazione, nella tabella di seguito, gli obiettivi specifici rispetto alle criticità ed ai bisogni individuati

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI	Piccolo Carro		Ass Idee	
		ex ante	ex post	ex ante	ex post
1. Structurare attività specifiche per insegnare abilità concrete e pratiche da spendere nella quotidianità, al fine di un'adulità il più possibile autonoma e appagante	n° tipologia e durata attività	5	6	5	7
	n° persone con disabilità coinvolte nelle attività	20	25	25	35
2. Contribuire al benessere delle persone con disabilità e/o funzionamento differenti	n° mercatini ed occasioni per distribuire i prodotti realizzati	3	4		
	n° prodotti realizzati e venduti	200	350		
3. Accrescere l'autostima delle persone, trasmettendo il concetto del saper fare da solo/a	n° persone con autismo che raggiungono autonomia di movimento			5	10
4. Offrire opportunità di incontro, socializzazione, svago tra pari, in contesti strutturati e protetti, ma anche guidati in ambiente naturale	n° vacanze week end da svago			2	4
5. Apportare forme di sostegno ed aiuto alle famiglie	n° gite, attività di tempo libero svolte			18	25
6. Sensibilizzare e coinvolgere il territorio e la cittadinanza	n° persone residenti nel cohousing	8	8		
	n° iniziative di carattere aggregativo realizzate o partecipate	3	5	5	8
7. Creare ponti e dialoghi con enti e altre realtà associative, per ampliare il confronto ed arricchirsi reciprocamente	n° enti coinvolti nelle iniziative pubbliche	15	20	7	10
	n° partecipanti iniziative pubbliche	500	800	400	700

Vista la specificità delle iniziative proposte, ognuna di esse contribuirà al raggiungimento di ulteriori risultati che indicheremo durante la descrizione di ciascuna attività.

Obiettivi rivolti ai volontari in servizio civile:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre, i volontari acquisiranno capacità in campo professionale quali:

- sapere costruire una relazione positiva con persone con disabilità medio cognitiva e con i loro familiari e caregiver;
- sapere collaborare in un lavoro di gruppo, imparando anche a valutare i propri limiti, le proprie capacità e potenzialità;
- saper ricercare conoscenze in campo sociale culturale;

- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati e la comunicazione.

L'obiettivo di questa co-progettazione è quello di aiutarsi vicendevolmente per raggiungere il maggior numero di utenti e scambiarsi le competenze e le conoscenze che ogni ente ha maturato negli anni della propria esperienza, in ottica anche di un miglioramento qualitativo dei servizi offerti.

La finalità delle associazioni, oltre di fornire un servizio all'utenza a cui si rivolge, è di auto-sostenersi, a livello economico, di risorse umane e culturali. L'identità delle associazioni si orienta in base alle ideologie che persegue, cercando partners affini per metodo e orientamento umanitario. In questa cornice le due associazioni si scoprono vicine e affini, nell'approccio con le persone con disabilità, nell'aspettativa di vita futura delle stesse e nella condivisione di attività e obiettivi. Altro importante obiettivo creare nuove sinergie, ampliando le relazioni sociali sia nel contesto del piccolo gruppo associativo che nel contesto sociale in cui le due realtà vivono cioè l'esperienza di un piccolo centro abitato Chiaverano e l'agglomerato di una città, due spunti polari se visti come approccio all'autonomia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Piccolo Carro

Azioni	Attività	Ruolo
Realizzazione di laboratori artigianali di falegnameria, di giardinaggio e orticoltura, di ceramica e di tessitura e produzione e/o cura di spazi, piante, oggetti.	1.1.1 Cura delle piante.	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività.
Realizzazione di laboratori artigianali di falegnameria, di giardinaggio e orticoltura, di ceramica e di tessitura e produzione e/o cura di spazi, piante, oggetti.	1.1.2. Tessitura.	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività.
Realizzazione di laboratori artigianali di falegnameria, di giardinaggio e orticoltura, di ceramica e di tessitura e produzione e/o cura di spazi, piante, oggetti.	1.1.3. Falegnameria.	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività.
Realizzazione di laboratori artigianali di falegnameria, di giardinaggio e orticoltura, di ceramica e di tessitura e produzione e/o cura di spazi, piante, oggetti.	1.1.4. Modellare l'argilla.	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività.
Realizzazione di laboratori artigianali di falegnameria, di giardinaggio e orticoltura, di ceramica e di tessitura e produzione e/o cura di spazi, piante, oggetti.	1.1.5. Preparazione di cibi.	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività.
Inserimento degli utenti in una comunità di vita.	5.1 co-housing	Supporto agli operatori nella definizione dei turni e nella logistica, supporto durante le attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione delle attività.
Iniziative aggregative.	5.2 iniziative aggregative	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta

		dei risultati e nella documentazione dell'attività. Supporto nella comunicazione pubblica e nel rapporto con i soggetti partner, gli enti coinvolti nelle attività e i cittadini e residenti.
Laboratori in collaborazione con altri enti.	6.1 Realizzazione laboratori	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività. Supporto nella comunicazione pubblica e nel rapporto con i soggetti partner, gli enti coinvolti nelle attività e i cittadini e residenti.
Spectacular teatrale.	6.2 Rappresentazione teatrale	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività. Supporto nella comunicazione pubblica e nel rapporto con i soggetti partner, gli enti coinvolti nelle attività e i cittadini e residenti.
Aggiungi un posto a tavola	6.3 Scambio Chiaverano-Torino; 3 giornate presso l'ente: raccolta mirtilli, uva, olive	Partecipazione alle riunioni preparatorie, supporto agli operatori nella preparazione e nella logistica, supporto durante l'attività e nel rapporto con gli utenti, nella raccolta dei risultati e nella documentazione dell'attività.

L'Associazione di Idee

Azioni	Attività	Ruolo
Impariamo le abilità sociali	1.2 Piccoli grandi amici Sabato puffi Diventiamo amici Insieme impariamo Insieme si cresce	Partecipazione alla fase di progettazione, verifica ed organizzazione attività. Creazione e confezionamento di materiali specifici, utili per i laboratori. Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni. Interazione positiva e discreta con i ragazzi/ragazze, durante i laboratori. Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.
ESTATE SPECIALE	3.1 Noi puffi siamo così	Partecipazione alla fase di progettazione, verifica ed organizzazione attività. Creazione e confezionamento di materiali specifici, utili per i laboratori. Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni. Interazione positiva e discreta con i bambini, durante la scuola estiva.

		Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.
ESTATE SPECIALE	3.2 Estate speciale con me	<p>Partecipazione alla fase di progettazione, verifica ed organizzazione attività.</p> <p>Creazione e confezionamento di materiali specifici, utili per i laboratori.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni.</p> <p>Interazione positiva e discreta con i ragazzi/ragazze, durante la scuola estiva.</p> <p>Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.</p>
ESTATE SPECIALE	3.3 R-Estate insieme ragazzi	<p>Partecipazione alla fase di progettazione, verifica ed organizzazione attività.</p> <p>Creazione e confezionamento di materiali specifici, utili per i laboratori.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni.</p> <p>Interazione positiva e discreta con i ragazzi/ragazze, durante la scuola estiva.</p> <p>Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.</p>
FUORI TUTTI	4.2 Esci con me	<p>Partecipazione alla fase di progettazione, ed organizzazione attività.</p> <p>Creazione e confezionamento di materiali specifici.</p> <p>Contribuire alla divulgazione degli eventi.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni.</p>
		<p>Interazione propositiva, positiva e dinamica con i ragazzi/ragazze, durante le uscite.</p> <p>Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.</p>
FUORI TUTTI	4.1 Un sabato al villaggio	<p>Partecipazione alla fase di progettazione, ed organizzazione attività.</p> <p>Creazione e confezionamento di materiali specifici.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni.</p> <p>Interazione propositiva, positiva e dinamica con i ragazzi/ragazze, durante le uscite.</p> <p>Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.</p>
FUORI TUTTI	4.3 Tutti al mare	<p>Partecipazione alla fase di progettazione, ed organizzazione attività.</p> <p>Creazione e confezionamento di materiali specifici.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni.</p>

		<p>Interazione propositiva, positiva e dinamica con i ragazzi/ragazze, durante la vacanza.</p> <p>Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.</p>
Segreteria	<p>4.4 Supporto ad attività di organizzazione, pianificazione, rendicontazione, gestione segreteria in sede, telefonicamente e accoglienza. Supporto alla ricerca contatti, risorse economiche, sul territorio, di personale.</p>	<p>Accoglienza in sede alle persone che partecipano alle attività: bambini/e e ragazzi/e, famiglie, consulenti.</p> <p>Affiancamento al personale di segreteria per gestione di attività di comunicazione (telefonate, mail).</p> <p>Ricerca di bandi adatti all'ente, di contatti con risorse territoriali in ambito pubblico e privato.</p> <p>Ricerca nuove proposte laboratoriali e ricreative, sul territorio cittadino e regionale, per arricchire i progetti.</p> <p>Divulgazione delle attività, con modalità formali ed informali.</p>
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA	<p>4.5 Scambio Torino-Chiaverano: 3 gite a Torino presso museo, bowling, battello sul Po.</p>	<p>Partecipazione alla fase di progettazione, ed organizzazione attività.</p> <p>Creazione e confezionamento di materiali specifici.</p> <p>Partecipazione attiva alle attività, supporto al personale tecnico, seguendo indicazioni e disposizioni.</p> <p>Interazione propositiva, positiva e dinamica con i ragazzi/ragazze, durante le uscite.</p> <p>Documentazione dell'attività, in forma fotografica, video, scritta.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ODV PICCOLO CARRO ONLUS - Via Casale Brac 7, 10010 Chiaverano (To)

L'ASSOCIAZIONE DI IDEE – Via Arnaldo da Brescia 3, 10134 Torino

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ODV PICCOLO CARRO: 2 posti disponibili (con vitto e alloggio)

L'ASSOCIAZIONE DI IDEE: 2 posti disponibili

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità a partecipare alle giornate di espletamento delle attività, talvolta, nelle giornate di sabato e domenica.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 1145 ore in un anno / 6 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Ai volontari è, inoltre, richiesta:

- predisposizione caratteriale ad animazione e partecipazione attiva ai momenti ricreativi con entusiasmo e buonumore;
- capacità di osservare il personale specializzato, per agire interventi in linea con l'approccio educativo;

- disponibilità al confronto e all'introspezione delle emozioni personali vissute nelle attività e/o soprattutto nel verificarsi di episodi critici.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico rilasciato da un Ente terzo (CSVnet) di cui si allega la lettera d'impegno, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I moduli formativi si svolgeranno:

per il Piccolo carro: Via Casale Brac, 7 – Chiaverano

per L'Associazione di Idee Onlus: Via Arnaldo Da Brescia, 3 – Torino

76 ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme in autonomia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N. 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

N. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

N. 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese